

# Primarie per sei, battaglia sulla data «Vietato dividersi»

La battaglia resta sulle regole, sul budget e, soprattutto, su come spenderlo, sul numero dei seggi (che il Patt vuole più numerosi rispetto agli alleati), e sulla data. Ieri la giornata delle riunioni, dei contatti, dei parlamentini di alcuni dei partiti coinvolti, dal Pd all'Upt all'Idv, si è conclusa con la mancata candidatura di Ilaria Vescovi, proposta dall'Italia dei Valori in extremis all'Upt che però ha puntato decisamente su Mauro Gilmozzi. E con l'ufficializzazione dello stesso Gilmozzi da parte del suo partito accanto a Ugo Rossi (Patt) e Alessandro Olivi (Pd, che ieri era a Po-vo e oggi alle 20.45 sarà in via Perini in Circo-scrizione per promuovere la propria candidatura), Lucia Coppola (Ver-

di) e Alexander Schuster (Socialisti). Per l'Italia dei Valori, dopo il no a Ilaria Vescovi, il ballottaggio ieri in serata era tra Salvatore Smeraglia e Bruno Firmani. Dall'Upt, che per ultima ha rinunciato all'idea del candidato unitario, arrivano due messaggi agli alleati. «È importante il profilo della campagna: occorre evitare lo scontro totale» afferma Gilmozzi. «Le primarie hanno un senso se vengono vissute come se fosse il partito che verrà. No a divisioni, per questo servono regole di garanzia». Il candidato dell'Upt «corre per vincere» le primarie «non ne abbiamo paura» aggiunge Giorgio Lunelli, capogruppo in Provincia dell'Upt. «Saremo durissimi sulla sobrie-

tà della campagna: diciamo no a spot per il singolo candidato su tv e giornali, si invece a messaggi di tutta la coalizione». Il rebus, a questo punto, riguarda la data (l'Upt ora propone sabato 13, il Pd il week end precedente), il numero e la distribuzione dei seggi. La giornata era iniziata con la proposta, fatta dall'Idv all'Upt, di candidare assieme Ilaria Vescovi. È stato l'ultimo tentativo per un candidato trasversale è stato fatto ieri in giornata dall'Italia dei Valori che ha proposto all'Upt, in primis, di appoggiare l'ex presidente di Confindustria Trento alle primarie. «Si tratta di una persona stimata e con grande esperienza - afferma Salvatore Smeraglia di Italia dei Valori - e in questi gior-



ni ci ha dato il via libera perché la proponessimo per le primarie». In serata l'Idv attendeva un via libera dall'Upt che non è arrivato.

«Non l'abbiamo discussa al tavolo - spiega Lunelli - Ora è fondamentale non vincere le primarie ma avere una coalizione vincente ad ottobre». **A. Con.**